

PROGETTI

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE

ore 18 - P.zza Savoia

Apertura Festival e inaugurazione mostra SACROSANTE RISATE a cura dell'UAAR
Incontro con Sergio Staino. Presenta Bepi Vigna

L'apertura del Festival è affidata a un ospite d'eccezione: Sergio Staino, famosissimo autore di Bobo e autore satirico tra i più amati nel panorama nazionale. Presentato dallo sceneggiatore, scrittore e regista Bepi Vigna, Staino ci accompagnerà dentro il suo mondo narrativo e ci proporrà una riflessione sui complessi rapporti tra libertà di pensiero, ironia e fede, a partire dagli spunti suggeriti dall'Unione Agnostici Atei Razionalisti e dalla mostra "Sacrosante Risate". La mostra sarà visitabile al Caffè Savoia durante i giorni del Festival (esclusa la domenica).

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

ore 18 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

TRA SPRECO E SOSTENIBILITÀ'

Incontro con Massimo Cirri. Presenta Gianni Zanata

Vivere per consumare, in un crescendo di acquisti sempre più inutili e superflui, martellati da una pubblicità ossessiva di oggetti dall'obsolescenza programmata: questo è il sistema che ci ha portato all'attuale collasso economico e all'irrimediabile depauperamento delle risorse del Pianeta. La crisi causata dal sistema neoliberista e dalla speculazione finanziaria internazionale, ci può spingere o addirittura costringere a modificare il nostro sistema di vita, ad interrogarci sullo spreco e sulla possibilità di un consumo critico e una felice sobrietà. Il popolare conduttore radiofonico e ideatore del programma RAI Caterpillar, Massimo Cirri, presentato dal giornalista e scrittore Gianni Zanata, ci porta in un mondo di felici possibilità alternative, con la consueta intransigente leggerezza.

ore 19 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

BLUES DI BANLIEUE - UOMINI IN RIVOLTA

Incontro con Nan Aourousseau. Presenta Serge Quadruppani

Reading di Dario Cosseddu e Nicola Adamo

"Scrivere, inventando regole per poi abbatterle, esattamente come è vivere a Marsiglia", diceva Jean-Patrick Manchette, l'indiscusso innovatore della letteratura noir francese. E' la forza del polar, che riusciva a mettere insieme una scrittura essenziale e rigorosa con la denuncia sociale e la demistificazione del potere. Se Serge Quadruppani è considerato l'erede di Manchette, Nan Aourousseau ne è stato allievo diretto e, nel suo primo romanzo, Blues di banlieue (premiato al Festival di critica sociale di Arras), vi compare in alcune scene. I due scrittori si confrontano su emarginazione e carcere, su rivolta sociale e coerenza intellettuale a partire dalle loro più recenti produzioni. La lettura di alcuni brani tratti dai loro romanzi è affidata a Dario Cosseddu e alle musiche di Nicola Adamo.

ore 20 - Terrapieno, v.le Regina Elena

AI FIGLI DELLE OFFICINE

Incontro con Alberto Prunetti. Presenta Chicco Fresu

Reading di Felice Montervino e Charme de Caroline

Renato dall'età di quattordici anni ha lavorato in fabbrica, facendo un lavoro durissimo, per una paga per cui a malapena, per tutta la vita si arrivava a fine mese. Un lavoro tremendo aspirando le polveri dei metalli più nocivi tra cui zinco e piombo. Ma è una scaglia di amianto ad insinuarsi come un silenzioso killer, nei polmoni e a portarlo alla morte. Alberto Prunetti, intervistato dal giornalista Chicco Fresu, ci racconta questa storia, che è la storia di suo padre e di tantissimi altri operai, uccisi dai veleni della fabbrica spesso senza che gli venga riconosciuto il dolo subito. Un'occasione per fare un confronto tra generazioni, tra la precarietà di oggi e le, poche, certezze di ieri (nocività compresa). L'attore Felice Montervino legge alcuni brani del libro "Amianto" appena rieditato con l'aggiunta di un capitolo e di una postfazione, a cura di V. Evangelisti e dei Wu Ming. La musica si muove tra ballate e appropriati brani di chansonnier italiani, colonna sonora e interpreti di quei tempi a cura di Charme de Caroline.

ore 21 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

SENZA PREZZO - CANZONI FUORI CORSO

Concerto di Alessio Lega con Guido Baldoni

"C'è una guerra di classe, è vero, ma è la mia classe, la classe ricca, che sta facendo la guerra, e stiamo vincendo". Così dichiarava alcuni anni fa Warren Buffett, investitore finanziario, considerato il terzo uomo più ricco al mondo. I dati economici ufficiali ci dicono che quell'1% della popolazione, che possedeva prima della crisi del 2007 il 63% della ricchezza del mondo, ora ne possiede quasi il 90%, mentre il resto della popolazione si è ulteriormente impoverita. A chi ancora predica e mistifica su una società dove la lotta non ha più senso, ci suona dolce sentire ancora un canzoniere proletario, un canto libertario, come quello di Alessio Lega, già premiato con la Targa Tenco all'uscita del suo primo album "Resistenza e Amore": "Fortunato/In tutta questa assenza/ di quiete e di lavoro/trovar la vena d'oro/d'amore e resistenza".

ore 22 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

LA NOTTE CHE ARRIVO' L'INVERNO

Reading/Concerto/Live painting con Musica ex Machina, Checco Frongia e Eleonora Pacciani

Vulcanico e pirotecnico, capace di suggerire diverse letture, pieno di rabbia e amore, sarcastico ed irriverente. Questo e altro dissero di "Il Maestro e Margherita", il bellissimo romanzo di Michail Bulgakov, quando fu pubblicato nel 1967. Nove brani di questo capolavoro sono ora reinterpretati con i suoni di Musica ex Machina e le illustrazioni di Checco Frongia, in un libro appena edito dalla Kleiner Flug. L'emozionante esperimento dal vivo di musica e illustrazione godrà del supporto delle letture dell'attrice toscana Eleonora Pacciani.

ore 23 - Terrapieno, v.le Regina Elena

MALOFRANCO - OMAGGIO AL TANGO E A FRANCO GAUDIANO

Reading/Concerto/Milonga con MaloTango e BuenosArk

Togliere il Tango dalla retorica e dai luoghi comuni che da sempre lo accompagnano, raccontarne il lato più popolare e meno interclassista: così si presenta l'appuntamento stradaiole di musica, ballo e convivialità. Un'occasione per ricordare, con l'esperienza del MaloTango, Franco Gaudiano, che ha saputo coniugare sovversione e invenzione, cucina e futurismo con spirito di coinvolgimento collettivo e libertario, regalandoci più di quanto siamo stati capaci di accogliere. Ad accompagnare il MaloTango una piccola orchestra di archi nostrani, la BuenosArch.

VENERDI' 12 SETTEMBRE

ore 18 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

E A CHI RESTA, ARRIVEDERCI

Incontro con Lorian Macchiavelli e Sabina Macchiavelli. Reading di Michela Atzeni

Italo Calvino, ne "Le città invisibili", scriveva che l'inferno è già qui, e che a ciascuno spetta il compito di scoprire cosa sia "meno inferno", scoprire dove sta la breccia per poterla allargare. Con "A chi resta, arrivederci" Lorian Macchiavelli, uno degli scrittori italiani più amati, conosciuti e tradotti nel mondo, e sua figlia Sabina, anch'essa scrittrice, ci portano in una sorta di dialogo/monologo all'interno dell'inferno quotidiano di chi lotta per sopravvivere, tra guerra e migrazioni, mancanza di lavoro e di futuro. Far saltare il muro di indifferenza che circonda la sofferenza, restituire dignità a ciascuna persona: un racconto che lavora sulla memoria e la partecipazione solidale alla ricerca del comune substrato che attraversa le esperienze e le angosce umane. Come suggerisce il richiamo al "Leucò" di Cesare Pavese, i racconti dei due scrittori bolognesi, accompagnati dalle letture e dalla fisarmonica di Michela Atzeni, attraversano i territori del ricordo, dell'amore, dell'amicizia, del dolore, del rimpianto, della fragilità, della morte e del destino.

ore 19 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

CONSUMO CRITICO - LA STORIA DI ADDIOPIZZO

Incontro con Nino Vaccaro e Pico Di Trapani. Presenta Maria Francesca Chiappe. In collaborazione con Agenzia Kalama e Arkadia Editore

La storia che raccontano Nino Vaccaro e Pico Di Trapani, autori di "Addiopizzo", intervistato dalla giornalista Maria Francesca Chiappe, è di quelle storie belle e positive che purtroppo raramente capita di ascoltare. Un gruppo di giovani siciliani intraprende un'attività di ristorazione e si chiede cosa fare se si presentassero gli uomini del racket. La risposta è unanime: niente pizzo. E poi? Che altro fare per combattere il fenomeno criminale che strangola le attività commerciali? Premiare con l'acquisto chi al pizzo si oppone e non si sottomette. Nasce così, dal basso, una piccola grande rivoluzione soprattutto culturale, che sta contribuendo da dieci anni a trasformare la Sicilia e la sua storia.

ore 20 - Terrapieno, v.le Regina Elena

IL SANGUE INTORNO AL CUORE

Incontro con Sarah Menefee. Presenta Leonardo Onida. Reading con Lia Careddu.

In collaborazione con Ottobre in Poesia, Biblioteca Gramsciana Onlus e Teatro di Sardegna

Per Sarah Menefee, la poesia e la militanza politica e sociale hanno lo stesso gusto, vivendo entrambe le attività con passione e partecipazione, nutrendosi di amore e dolore, senso di comunità e dolcezza, suggerendo visioni di solidarietà e di non accettazione passiva dell'esistente. Una visione del mondo che si è tradotta in un'attività per i diritti dei senzacasa (per cui è stata perfino portata in giudizio) e in una pratica poetica fuori da facili schemi. Una rara occasione di ascoltare la grande poetessa americana, in un tour italiano e sardo reso possibile da una felice collaborazione locale e nazionale tra il MCN, Ottobre in Poesia, Biblioteca Gramsciana, e Casa della Poesia/Multimedia Edizioni. L'autrice sarà accompagnata da Leonardo Onida; il reading è affidato a Lia Careddu del Teatro di Sardegna.

ore 21 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

BENVENUTI NEL BUIO

Reading/Concerto con Alan D. Altieri, Vincent Spasaro e Brigata Stirner

"La morte sa vendersi bene, anzi è il prodotto più venduto e vendibile". Così ci ricorda Alan D. Altieri, uno degli scrittori più conosciuti e popolari del genere per cui si è coniato il termine "Urban fantasy". Nella sua lunghissima carriera di scrittore, sceneggiatore, editor e traduttore (di George Martin tra gli altri), Altieri ci ha messo in guardia dall'Apocalisse che ci circonda e che vogliamo ignorare, e dalla guerra che non è mai finita ("solo i morti videro la fine della guerra", mette a prefazione di un suo racconto, citando Platone). In un mondo che va verso l'autodistruzione e muove verso un nuovo dominio globale sempre più in mano di pochissimi, dove solo chi possiede è (e chi non possiede non è), sopravvivono in enormi ecumenopoli milioni di schiavi, ancora capaci di sentimenti e quindi condannati all'inferiorità. Se a qualcuno può sembrare solo fantascienza, sarà meglio ascoltare le sue storie e quelle di Vincent Spasaro, considerato uno dei migliori nuovi talenti e innovatori del genere. Con loro, nei territori dove si aggirano demoni deicidi vittoriosi e dove ogni angoscia ritrova lo specchio in cui riconoscersi, entreremo in un reading elettronico, preparato per l'evento dalla Brigata Stirner, attraverso le voci e i suoni lavorati da Roberto Belli e Arnaldo Pontis.

ore 22 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

BLUES, NIENTE IN VENDITA TRANNE L'ANIMA

Concerto/Reading con Fabrizio Poggi e Enrico Polverari

C'è un incrocio da qualche parte, dove scorre il Mississippi o al suo delta, dove un diavolo aspetta con la sua sporta da riempire con anime appena acquistate. E' una sporta di dimensioni piccole, perché quel diavolo ha bisogno di anime speciali e ha da proporre poche cose in cambio a chi ogni giorno deve combattere i propri devil, quel diavolo del padrone, quel diavolo di alcol tentatore, quel diavolo di fame che tormenta tutto il giorno, quel diavolo che ti bastona se alzi la testa, quel maledetto diavolo bianco. Ma se il diavolo che bussa alla tua porta non è il padrone e ti dice di seguirlo e ti offre di acquistarti l'anima in cambio della magia di un linguaggio sonoro, una forma di comunicazione da condividere coi fratelli del tuo popolo, un potente esorcismo per allontanare il dolore, per esaltare il desiderio e la carica erotica, allora che fare? La storia che racconta il musicista e scrittore di blues Fabrizio Poggi con l'estroso chitarrista Enrico Polverari, non è quella di un genere musicale, ma quello di una cultura che ha radici profonde e rami così estesi da aver abbracciato i continenti e rivoluzionato la musica.

ore 23.00 - Terrapieno, v.le Regina Elena

SARTI ANTONIO: BUON COMPLEANNO SBIRRO

Reading/Concerto dai romanzi di Lorian Macchiavelli, con Giuseppe Boy e Dancefloor Stompers

Sarti Antonio, il questurino dubbioso, colitico, spesso imbranato e apparentemente fuori posto, capace di grandi slanci di solidarietà creato da Lorian Macchiavelli, compie quest'anno, con l'uscita di "Rapiti si nasce", quarant'anni. Quarant'anni con cui ci ha accompagnato attraverso i misteri italiani e i fantasmi di ieri e di oggi. Una bella età anagrafica per un personaggio di carta che può vantare gli stessi anni del Maigret di Simenon. Per festeggiarlo, con Lorian, abbiamo scelto alcuni dei brani più efficaci dalla sua ricca produzione, pagine che prenderanno vita attraverso la voce dell'attore Giuseppe Boy accompagnata dal coinvolgente suono dei Dancefloor Stompers.

SABATO 13 SETTEMBRE

ore 11 - Hostel Marina, Scalette San Sepolcro 2

SOCRATES, UNO DI NOI

Proiezione del film di Mimmo Calopresti. Incontro col regista e Marco Mathieu.

Incontro con gli autori. Presenta Daniele Maggioni. In collaborazione con Moviementu

Un pugno chiuso si alza al cielo negli anni bui della dittatura brasiliana. Il gesto di esultanza di un giocatore diventa il simbolo di chi tenta di ribellarsi. Quel giocatore si chiamava Socrates, il Dottore. Era diventato il capitano della nazionale dopo esserlo stato della sua squadra, il Corinthians, che aveva indicato a tutti la giusta via. Sotto il nome di "Democrazia corinziana", attuarono quello strano principio di democrazia diretta e partecipata, per cui l'intera squadra decideva su acquisti e cessioni, su orari, ritiri e allenamenti, su tattiche e metodi di gioco. Arrivato nel 1984 alla Fiorentina, spiegò i motivi della sua scelta: "L'arte, i tifosi e poter leggere finalmente Gramsci in italiano". Il regista Mimmo Calopresti, assieme al giornalista e scrittore Marco Mathieu, si son recati in Brasile sulle tracce del giocatore scomparso nel 2011, a cercarne l'eredità filosofica, politica, umana e calcistica.

ore 18 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

LA FAME O L'AMORE

Incontro con Maurizio De Giovanni. Presentano Francesco Abate con Antonio Bachis e Mauro Pusceddu (ex Elias Mandreu)

Maurizio De Giovanni è considerato uno degli scrittori più interessanti dell'ultimo decennio, premiato contemporaneamente da uno strepitoso successo di vendita e da una critica costantemente favorevole, con un pubblico vastissimo e fedele. Se gli ultimi successi sono legati al nome dell'ispettore Lojacono e alla sua squadra di Pizzofalcone, a farlo conoscere e amare in maniera così completa - di testa e di cuore si direbbe - è stato il commissario Ricciardi, l'uomo che si porta, solitario, una dannazione assoluta: la visione di chi muore di morte violenta e il sentirne le ultime parole. E' uno che viene guardato con diffidenza anche in questura, pare porti sfortuna incrociarlo, dice qualcuno. "Se non fosse così abile a risolvere i casi più complicati..." pensano i colleghi e i superiori. Ma Ricciardi non solo ha la visione di chi muore violentemente, ha anche la capacità di vedere e capire la vita e le motivazioni che spingono le persone a compiere delitti, ragioni che si possono riassumere in due sole: amore o fame.

ore 19 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

TERRA BRUCIATA

Incontro con Sandro Ruotolo, Elena Masoni e Maurizio Piccione (Valsusa Filmfest). Presenta Matteo Sau. In collaborazione con La Rete del Caffè Sospeso

Se non fossimo uno dei mondi più sballati tra quelli possibili, la priorità sarebbe la bonifica dei territori dove l'inquinamento fa continuamente fermentare i suoi agenti di morte. Al primo posto ci sarebbe il ripristino degli assetti naturali, la messa in sicurezza delle montagne, dei fiumi, delle coste. Si spenderebbero le energie intellettuali migliori per mappare tutto il paese e studiare i disastri ambientali, si salverebbe quello che è ancora possibile salvare. Sarebbero finalmente "grandi opere". In Campania come in Piemonte come in Sardegna, dove i veleni delle industrie, delle inutili megastrutture e delle servitù militari, spesso sotterrati abusivamente, preparano le morti a venire. Sandro Ruotolo, il giornalista che da decenni abbiamo imparato ad apprezzare per i suoi servizi d'inchiesta e di denuncia nelle trasmissioni di Michele Santoro, ci parla della cosiddetta "Terra dei fuochi", tra Napoli e Caserta, dove la camorra ha seppellito in meno di 20 anni 10 milioni di tonnellate di rifiuti tossici, con 410 mila trasporti dalle industrie del nord, effettuati senza che mai un solo camion venisse fermato. Intervistato dal giornalista Matteo Sau, Ruotolo parlerà assieme a Elena Masoni e Maurizio

Piccione, attivisti di quel territorio (la Val di Susa) che da anni lotta contro i Treni ad Alta Velocità (Tav), assieme a quella parte d'Italia ancora capace di resistere. Nel ricordo di Roberto Mancini, primo poliziotto che indagò inascoltato sulla devastazione dei territori campani, morto di cancro nell'aprile di quest'anno.

ore 20.00 – Terrapieno, v.le Regina Elena

L'ANGELO, LA STORIA, LE BATTAGLIE

Incontro con Bruno Arpaia. Presenta Carlo Biocchi. Reading con Francesca Pani e Maurizio Pretta

Il racconto della Storia fatta per quadri, a partire dai ricordi di Laureano Mahojo, personaggio chiave della narrativa di Bruna Arpaia. Con lui recuperiamo la memoria della rivolta dei minatori delle Asturias, della guerra popolare contro il sollevamento militare di Francisco Franco, della sconfitta della repubblica spagnola, dell'esilio di migliaia di combattenti rivoluzionari in fuga. In quei luoghi, dove confluiscono i perseguitati di tutta Europa, incontriamo anche Walter Benjamin, il filosofo scrittore tedesco, autore dell'Angelus Novus, ritratto nei suoi ultimi giorni. Una storia che ci porta fino agli anni '70, coi suoi movimenti fatti di giovani, operai, studenti, donne che si erano messi in testa l'idea di cambiare il mondo. Tra questi il giovane Alberto Malinconico, che ritroveremo anni dopo, o forse una vita dopo, commissario senza illusioni a combattere contro delitti di camorra e trame di servizi perennemente deviati. Ad affiancare il racconto di Arpaia, le letture della giovane attrice Francesca Pani con le musiche di Maurizio Pretta.

ore 21 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

CALCIATORI, O RIVOLUZIONARI

Incontro con Marco Mathieu e Mimmo Calopresti. Presenta Nicola Muscas

Il regista e scrittore Mimmo Calopresti e il giornalista-scrittore Marco Mathieu si raccontano, a partire dall'ultimo lavoro in comune, il film dedicato al calciatore Socrates, simbolo di una concezione partecipativa e diretta della democrazia. Intervistati dal giornalista Nicola Muscas, parlano dell'emigrazione degli anni '60, della Fiat e della Torino operaia, delle lotte e della sconfitta del 1980, della famiglia Agnelli e della nascita del gruppo Abele di don Ciotti. E poi la musica, il cinema, i sogni, il Toro e la maglia granata nel cuore. Ancora la Memoria e le storie dei padri.

ore 22 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

PIU' ALTO DEL MARE

Reading/Concerto dal libro di Francesca Melandri. Con Lilies on Mars e Cristina Racca

L'isola dell'Asinara, quando ancora ospitava il super carcere dove erano mandati i brigatisti e i detenuti ritenuti più pericolosi, e la bellezza del luogo si scontrava con la durezza del carcere di massima sicurezza. Un'isola può essere il luogo dove il destino trama l'incontro tra persone diverse. Basta una forte maestraleta perché Paolo, professore di filosofia e padre di un giovane brigatista, s'incontri con Luisa, contadina, madre di cinque figli, sposata con un uomo violento, detenuto per assassinio. Sullo sfondo di una tempesta che infuria, acuendo la condizione di isolamento che spinge all'abbruttimento e a comportamenti violenti le stesse guardie, i due riconoscono, pacificandoli, i reciproci dolori. L'interpretazione di una suggestione dell'emozionante romanzo di Francesca Melandri è quella di Cristina Racca, attrice e cantante dotata di grande sensibilità accompagnata dalla musica delle acclamate Lilies on Mars, per la prima volta ospiti al Marina Café Noir.

ore 23 – Terrapieno, v.le Regina Elena

L'ULTIMO PEZZO DELLA VITA

Reading/concerto dai libri di Maurizio De Giovanni . Con L'Armeria dei Briganti e Elio Turno Arthemalle. In collaborazione col Teatro Impossibile.

Nella Napoli di metà anni '30, quando il regime fascista elimina il crimine proibendo la cronaca nera, il commissario Ricciardi si muove tra i vicoli della città stretto tra ossessioni da cui non può liberarsi. Sin da bambino ha capito di vedere e sentire le persone morte di morte violenta, nel loro ultimo istante di vita, l'ultimo, non il primo della morte. E assieme a questa dannazione, l'interpretazione degli odori e in particolare di uno che sente ovunque, che pare non si possa cancellare o nascondere: quello della povertà. Elio Turno Arthemalle ci accompagna con il passo della camminata di Ricciardi e del suo fidato Maione, l'unico all'interno della questura che abbia voglia e capacità di stargli affianco. Tut

DOMENICA 14 SETTEMBRE

ore 10 – Terrapieno, v.le Regina Elena

PIAZZA DELLA SOLIDARIETA'

Anche quest'anno la domenica del festival si apre ospitando gli stand e i banchetti delle associazioni cagliaritaniche che operano sul terreno della lotta alla miseria, all'esclusione sociale, alle disuguaglianze e che si battono contro il razzismo, le guerre, la discriminazione, il sessismo, e a favore dei diritti civili. La presenza delle associazioni di solidarietà è una maniera di riaffermare i contenuti culturali e sociali del MCN.

ore 11 – Terrapieno, v.le Regina Elena

UNA STORIA PARTIGIANA

Incontro con Luciana Castellina. Presenta Paolo Frau

Un incontro che si snoda tra i fili della memoria personale di una ragazza, Luciana Castellina, e delle sue scelte, appena adolescente, di impegno politico e sociale. E' la Storia vista dal basso, dal punto di vista delle classi lavoratrici: le lotte operaie e la militanza comunista, l'atteggiamento critico verso l'Unione Sovietica e i vertici del PCI, la fedeltà agli ideali e l'impegno internazionalista. Una vera storia partigiana, quella dell'ottantacinquenne Luciana Castellina, sempre e comunque dalla parte degli sfruttati, o forse, come dicevano quelli de "Il Manifesto", di cui fece parte, dalla parte del torto, perché, come scriveva Bertolt Brecht: "Ci sedemmo dalla parte del torto perché tutti gli altri erano già stati occupati".

ore 18 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

NEI CUNICOLI DELLE RIVOLUZIONI

Incontro con i Wu Ming. Presenta Paolo Piras

"Siamo di sinistra, una sinistra sociale diffusa, dei movimenti, tendenzialmente extra-istituzionale". Il collettivo Wu Ming, con poche parole, ribadisce il proprio pensiero e impegno. Il loro sito offre, accanto a un florilegio di articoli di giornali di destra, che tra un insulto e l'altro s'interrogano sul - per loro - incredibile successo editoriale, spunti e argomenti di dibattito sul presente, che ci fanno apprezzare ancora di più i loro romanzi. Una grande comunità di lettori partecipa attivamente e creativamente alle iniziative che nascono attorno al loro lavoro. "L'Armata dei sonnambuli", l'ultimo loro successo edito pochi mesi fa, il secondo della programmata trilogia atlantica dedicata agli avvenimenti storici dalle due parti

dell'oceano sul finire del XVIII secolo, ci porta al periodo della Rivoluzione Francese, subito dopo l'esecuzione del re, all'inizio del periodo del "Terrore rivoluzionario", sino alla controrivoluzione termidoriana. L'incontro, presentato dal giornalista Rai Paolo Piras, diventa l'occasione per interrogarsi sulla Storia e sui movimenti che la determinano. (E' possibile una rivoluzione senza la rivoluzione?, si chiede per esempio il Wu Ming Contingent, in un brano dell'album uscito in contemporanea col romanzo).

ore 19 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

FELICI COSI' NON LO SAREMO MAI PIU'

Incontro con Stephan Enter. Presenta Michela Murgia. Letture di Massimo Moi.

In collaborazione con Iperborea

Per la prima volta in Italia, lo scrittore olandese Stefan Enter, di cui la casa editrice Iperborea ha recentemente pubblicato il suo romanzo di maggior successo, "La presa", si confronta con la popolare scrittrice sarda Michela Murgia, sui temi della gioventù e delle aspettative che ad essa si accompagnano. Un tentativo di guardare al passato di ciascuno, quando si era mossi da sentimenti, aspirazioni e desideri che ci sembravano "per sempre". Come nel romanzo di Enter, condotti dalla memoria dei giorni in cui si allentarono e poi si ruppero i legami tra i quattro protagonisti, ci possiamo anche noi interrogare su quale vetta volessimo raggiungere, sino a quale altezza volessimo arrampicarci, con chi e su dove, forse fallimmo la presa. La lettura di alcuni brani da parte di Massimo Moi ci aiuterà nell'immersione mentale in una natura dalla bellezza conturbante, metafora di aspirazione e sogni.

ore 20 - Terrapieno, v.le Regina Elena

CORPI RINCHIUSI

Incontro con Rosella Postorino e Francesca Melandri. Presentano Francesco Abate e Manuela Arca

Nelle carceri sono rinchiusi solo i corpi delle persone che la società ritiene colpevoli di non aver rispettato le proprie regole? Son solo loro o anche i loro cari a subire la stessa pena? E quanto dura la prigionia, quella mentale dopo la scarcerazione? Qual è la colpa dei bambini nati o cresciuti in carcere? Una società che mette coscientemente in conto che una parte di sé stessa, quella con meno mezzi culturali ed economici per lo più, sia destinata a entrare e uscire per tutta la vita dalla galera, nonostante l'articolo 27 della Costituzione parli del fine della "riabilitazione". Questa società ossessionata dai miti di sicurezza che agita come facile bandiera, capace di giustificare di tutto, ignora queste domande. Spesso sono i romanzi ad aiutarci a riflettere. A volte sanno essere più chiari, più profondi di tanti saggi e studi. La storia che racconta la scrittrice ed editor Einaudi è quella di Milena, nata e cresciuta in carcere, dove ha imparato col dolore a costruirsi il proprio nido, che arrivata all'età adulta si occupa di altri bambini reclusi e della loro sofferenza. Francesca Melandri ci porta a capire invece quali forme di angoscia vivano i familiari dei detenuti, quali contrastanti sentimenti possano vivere. Una realtà dura, affrontata con passione e poesia dalle due scrittrici accompagnate dallo scrittore Francesco Abate e dalla giornalista Manuela Arca.

ore 21 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

GUARDATI DALLA MIA FAME

Reading/Concerto dal libro di Milena Agus e Luciana Castellina. Con Camilla Soru, Maria Teresa Sabato e Sara Scalabrelli

Puglia, subito dopo la guerra. Terra di passaggio per uomini in fuga, reduci, alleati che si mescolano alla povera gente delle campagne. Voglia di riscatto, tempo di speranze e di lotte. Durante un comizio del popolarissimo sindacalista e politico comunista Giuseppe Di Vittorio avviene un efferato delitto: il linciaggio di due ricche possidenti a opera dei braccianti e delle donne del paese. Con un percorso che si avvale di una puntuale ricostruzione storica, si svolge

la narrazione che ci porta a capire le circostanze che trasformarono un gruppo di poveri braccianti e di donne in feroci assassini. Il racconto delle scrittrici Milena Agus e Luciana Castellina è presentato dall'attrice Camilla Soru, che ne ha studiato l'adattamento, interpretandolo assieme ai suoni classici delle violiniste Maria Teresa Sabato e Sara Scalabrelli.

ore 22 - Giardino sotto le mura, v.le Regina Elena

L'ARMATA DEI SONNAMBULI

Reading/Concerto dal libro di Wu Ming. Con Giacomo Casti, Arroghia, Giacomo Salis e Giorgia Mascia

Sono passati tre anni e mezzo dalla presa della Bastiglia e dall'inizio della Rivoluzione. La testa del re è caduta e la Francia si trova sotto assedio da parte delle potenze straniere, impaurite da un possibile estendersi continentale dei moti e delle istanze rivoluzionarie. La capitale vive nell'incubo delle trame dei nobili riparati all'estero e delle loro spie. Gli accaparratori imboscano la farina per farne salire il prezzo, i proprietari terrieri delle provincie si oppongono apertamente alle conquiste e ai desideri del popolo parigino. I deputati girondini complotano con loro. La Convenzione decreta il Terrore Rivoluzionario. Su questo sfondo si intrecciano le storie personali di donne e uomini che partecipano alla rivoluzione, dove un popolo di straccioni agisce in maniera corale - diversamente dal coro della tragedia classica - e si assume il ruolo di protagonista e di suggeritore degli eventi. La storia come metafora del nostro tempo. La difficile realizzazione è affidata al talento recitativo di Giacomo Casti e all'inventiva musicale di Arroghia, accompagnati per l'occasione da Giorgia Mascia al flauto e da Giacomo Salis alle percussioni.

ore 23 - Terrapieno, v.le Regina Elena

FIESTA FINAL – PRIMA VIENE LA PECORA, POI IL PANE

Concerto/Performance di Teatro-Cucina, da un racconto di Michela Murgia. Con Kenzedomu Entertainment, Stefano Lai e Ratapignata

Con la benedizione dei registi del film "Capo e Croce – Le ragioni dei pastori", Paolo Carboni e Marco Antonio Pani, utilizziamo l'esautiva frase del pastore Tore Concas di Ovodda per intitolare e raccontare il tradizionale appuntamento di chiusura del Festival. Anche quest'anno la base di partenza per la nostra performance di teatro-cucina è un racconto, che parla di Sardegna, di passioni, di migrazioni e di ritorni. Scritto da Michela Murgia e inserito nella raccolta edita da Einaudi "Sei per la Sardegna", il cui ricavato verrà devoluto a favore dei paesi più danneggiati dall'alluvione del 2013, il racconto diventa l'occasione di una performance inedita di teatro-cucina. Vero marchio finale del Chourmo, col supporto del collaudato gruppo Kenzedomu Entertainment e dei volontari del Festival, la performance prenderà vita con la voce del pastore-attore Stefano Lai, e la trascinante musica degli amici Ratapignata. Siete tutti invitati a degustare il risultato dell'antica ricetta che prepareremo sul palco, e a ballare, perché impegno e divertimento sono i due momenti irrinunciabili dell'attività del Chourmo, del Festival MCN, delle centinaia di persone che ogni anno contribuiscono alla sua realizzazione e delle migliaia che da anni ne decretano il successo.